

**Determinazione n. 107 / 2025**

**Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d. lgs. n. 36/2023  
per il servizio di organizzazione e per la rappresentazione artistica per il concerto "Allow  
Yourself" del 26 agosto 2025 nell'ambito del progetto BeWop co-finanziato dal programma  
Interreg VI-A Ita-Slo e delle attività collaterali al programma ufficiale di GO! 2025 Nova  
Gorica-Gorizia Capitale Europea della Cultura 2025**

**CIG B7EAB15E57 (AudioLight Service)**

**CIG B7EAC23D27 (Luca Ciut)**

**CUP B89B24000050007**

**Decisione di contrarre ex art. 17, comma 1, del d. lgs. n. 36/2023.**

**LA DIRETTRICE**

Premesso che

Il GECT GO è stato istituito ai sensi del regolamento (CE) n. 1082/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, nonché ai sensi della legge della Repubblica Italiana del 7 luglio 2009 n. 88 e del Regolamento della Repubblica di Slovenia (Gazzetta ufficiale della Repubblica di Slovenia n. 31/2008 del 28 marzo 2008, pag. 2920), iscritto nel Registro GECT istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri del Governo Italiano – Dipartimento per gli Affari regionali, al n. 3 in data 15 settembre e succ. mod. dd. 17 febbraio 2014;

Ai sensi dell'articolo 4 del proprio statuto, il GECT GO è sottoposto alla legislazione italiana applicabile alle organizzazioni di diritto pubblico;

La Capitale europea della cultura è un titolo onorifico conferito ogni anno a due città appartenenti a due diversi Stati membri dell'Unione europea, sulla base della decisione n. 445/2014/UE del Parlamento e del Consiglio che istituisce un'azione dell'Unione «Capitali europee della cultura» per gli anni dal 2020 al 2033. I fini di questa celebrazione sono così riassumibili: tutelare la ricchezza e la diversità delle culture presenti in Europa; valorizzare le caratteristiche culturali comuni ai popoli europei; e promuovere il contributo della cultura allo sviluppo a lungo termine della città. L'esperienza dimostra, peraltro, che l'evento è anche un'eccezionale opportunità per la riqualificazione di una città e il rilancio del suo turismo. A seguito della procedura di selezione svoltasi negli ultimi mesi del 2020, in data 18 dicembre 2020 la Giuria di esperti internazionali ha ufficialmente proposto la città di Nova Gorica, in collaborazione con Gorizia, quale vincitrice del titolo di Capitale europea della Cultura 2025 – GO! 2025. Il GECT GO è stato portatore della candidatura a tale titolo ed è ora responsabile, assieme all'ente pubblico sloveno Javni Zavod GO! 2025, delle attività ad esso collegate.

Il Programma di cooperazione Interreg Italia-Slovenija 2021-27 prevede che il GECT GO gestisca lo SPF (Small Project Fund) attraverso cui vengono finanziati piccoli progetti sul PO4.6 "Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, l'inclusione sociale e l'innovazione sociale". Il Fondo ha l'obiettivo di supportare la Capitale Europea della Cultura nel 2025 arricchendo l'offerta sul territorio e creando il substrato necessario per le attività previste nel 2025 ed oltre, complementari ai progetti già previsti dal BidBook.

Il GECT GO è stazione appaltante delle opere “Riqualficazione della piazza Transalpina/Trg Evrope, nell’ambito della candidatura dei Comuni di Nova Gorica e Gorizia a Capitale Europea della Cultura 2025” e “Riqualficazione funzionale e paesaggistica della fascia transfrontaliera di “GO! 2025 District” parte sud (ex Lotto 2) in previsione della Capitale della Cultura Europea 2025. Il GECT GO, oltre a seguire le procedure di gara in senso stretto, coordina il lavoro tra i due comuni a livello amministrativo, urbanistico e di reperimento finanziamenti, poiché i fondi necessari per la realizzazione degli investimenti sono stati previsti principalmente nell’Agenda urbana transfrontaliera delle due città (POR-FESR FVG e PON-FESR sloveno) inserendo gli interventi anche nelle strategie urbane sostenibili delle due città.

Nell’ambito dell’anno della Capitale 2025 il GECT GO ha in programma numerose ulteriori attività progettuali e iniziative istituzionali, che vanno ad affiancarsi ed integrarsi alle principali iniziative illustrate in premessa. Nello specifico, il GECT GO sostiene direttamente gli obiettivi di GO! 2025 e la realizzazione del programma ufficiale della Capitale Europea della Cultura Nova Gorica-Gorizia 2025, tenendo conto e valorizzando, in una prospettiva di medio-lungo termine, l’impatto e l’eredità della Capitale Europea della Cultura 2025 per favorire e promuovere lo sviluppo del tessuto socio-economico transfrontaliero nel suo complesso, individuando possibili cooperazioni e sinergie partendo dalle buone prassi già esistenti, con l’obiettivo ultimo di uno sviluppo turistico e culturale del territorio equilibrato, sostenibile ed integrato.

Tanto l’ordinamento comunitario (art. 31, par. 1, lett. B) della direttiva 2004/18/CE quanto quello nazionale dell’articolo 76, comma 2, lettera b) – 1), del D.Lgs. 36/2023 prevedono, fra le possibili eccezioni alla regola generale dell’obbligo di aggiudicare gli appalti a seguito di procedura concorrenziale, anche quella dell’acquisto diretto a trattativa privata con un unico fornitore in quanto *“lo scopo dell’appalto consiste nella creazione o nell’acquisizione di un’opera d’arte o rappresentazione artistica unica”*; e che nel caso in questione ricorrono i presupposti previsti dal succitato articolo 76, comma 2, lettera b) – 1), del D.Lgs. 36/2023 in base al quale è possibile ricorrere quando *“.... lo scopo dell’appalto consiste nella creazione o nell’acquisizione di un’opera d’arte o rappresentazione artistica unica ...”* alla procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, affidando il contratto ad un unico operatore determinato; non sono attive convenzioni Consip di cui all’art.26, comma 1, della Legge 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di affidamento; e viste le linee guida n. 8 “Ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili”, dell’ ANAC.

Preso atto che

Il GECT GO è partner del Progetto “Beyond Walk of Peace: from Crossborder Historical Research and Cultural Heritage to European Trail and Stories” (BeWoP), co-finanziato dal Programma di cooperazione Interreg VI-A Italia-Slovenija 2021-27. Il progetto si prefigge come obiettivo principale la valorizzazione, la promozione turistica e la conservazione dei siti legati alla memoria della Grande Guerra, in modo da sviluppare nel territorio un’offerta turistico-culturale sostenibile e integrata dall’elevata valenza transfrontaliera.

BeWoP risulta di importanza strategica anche per la Capitale Europea della Cultura 2025, in quanto molte delle iniziative e delle attività previste dal progetto favoriranno l’aumento di visitatori e turisti sui luoghi della Grande Guerra, stimolando ulteriormente i flussi turistici verso il territorio transfrontaliero. Gli interventi di valorizzazione e riqualficazione sono pensati per essere sostenibili nel tempo, comportando quindi benefici anche nel medio-lungo termine per l’economia transfrontaliera, e in particolare per il settore turistico. Il progetto può essere quindi un utile tassello per costruire la legacy di GO! 2025. Inoltre, i valori che BeWoP intende portare avanti – cooperazione transfrontaliera, pace e riconciliazione – si allineano perfettamente allo spirito di GO! 2025.

Il GECT GO è responsabile della gestione di diverse attività nell’ambito del progetto BeWoP, tra cui l’adozione di un piano d’azione per lo sviluppo turistico integrato dell’area frontiera e di una strategia comune per l’inserimento dell’itinerario di Walk of Peace/Poti Miru tra le “Cultural Routes” riconosciute dal Consiglio d’Europa; l’organizzazione di workshops e study visits; e, soprattutto, la valorizzazione turistica del lato italiano del monte Sabotino attraverso interventi di riqualficazione e valorizzazione.

Le attività previste dal Work Package 3 (WP3) del progetto BeWoP includono l’organizzazione di alcuni eventi artistici di promozione delle attività di valorizzazione e riqualficazione del Monte Sabotino, e che tali eventi devono essere in collegamento con e possono garantire un supporto diretto agli eventi culturali ed artistici organizzati nell’ambito del programma ufficiale di GO! 2025, è stato deciso di comune accordo con gli altri PP

di BeWoP che 9 e il 26 agosto 2025, presso la chiesa di San Valentino sul Monte Sabotino, si terranno due concerti.

Per il secondo di questi due concerti, quello del 26 agosto 2025, il GECT GO ha individuato la performance del pianista e compositore Luca Ciut che presenterà al pubblico di GO! 2025 il suo nuovo progetto musicale "Allow Yourself". Il Maestro Luca Ciut è stato individuato dal GECT GO come l'autore che eseguirà il concerto nella chiesa di San Valentino sul Monte Sabotino poiché può garantire una performance artistica unica in linea sia con gli obiettivi del progetto BeWoP sia della CEC GO! 2025, in quanto compositore e pianista di fama internazionale che ha firmato importanti colonne sonore per produzioni nazionali e internazionali. Dopo il diploma conseguito presso il conservatorio J. Tomadini di Udine, Luca Ciut ha intrapreso un percorso di specializzazione in musica da film presso la UCLA di Los Angeles. I suoi lavori sono stati candidati a prestigiosi premi, quali il David di Donatello e il Globo d'Oro. Quindi, in virtù della sua fama e competenza, e dello stretto collegamento esistente tra il suo ultimo lavoro "Allow Yourself" e gli obiettivi del progetto BeWoP, il GECT GO ha deciso di promuovere l'ultimo spettacolo del Maestro Luca Ciut nell'ambito del progetto BeWoP; il concerto prende il nome dall'ultimo album del pianista, "Allow Yourself" (2024), e sarà organizzato in collaborazione con Fundacija Poti Miru, ZRC SAZU, PromoTurismo FVG, il Comune di Miren-Kostanjevica e l'Associazione èStoria.

Allow Yourself porterà brani originali del Maestro Luca Ciut, pensati per ispirare l'ascoltatore e guidarlo attraverso momenti di profonda riflessione. Cornice prescelta per ospitare l'evento, che si terrà nella serata del 26 agosto, è la Chiesa di San Valentino, un vero e proprio monumento storico situato sul monte Sabotino, a cavallo tra il confine italiano e sloveno: si tratta di un luogo estremamente suggestivo e dal forte valore simbolico, testimone di un passato doloroso le cui tracce possono fungere da punto di partenza per costruire un futuro di pace e collaborazione, un luogo che, inoltre, anche se presenta delle particolarità e delle difficoltà logistiche non secondarie (è raggiungibile solo lungo strada bianca non asfaltata) rappresenta la scelta ideale per la performance artistica proposta dal maestro Luca Ciut.

L'iniziativa ha un carattere spiccatamente transfrontaliero; inoltre, essa sostiene e rafforza una concezione di cultura che va al di là dei confini nazionali, favorendo quindi l'inclusione e l'innovazione sociale. Di conseguenza, l'evento si inserisce anche nell'insieme di strategie per la promozione e la valorizzazione di GO! 2025.

Il GECT GO, in quanto organizzatore principale dell'evento nell'ambito delle attività previste dal progetto BeWoP, si impegna a sostenere le spese relative alla prestazione artistica del maestro Luca Ciut, ivi incluse le spese relative al supporto tecnico e organizzativo (luci, audio, noleggio, trasporto e accordatura pianoforte verticale), che saranno a cura di AudioLight Service, azienda con la quale il Maestro Luca Ciut ha instaurato una solida e proficua collaborazione per la gestione logistica dei propri concerti durante gli ultimi anni. Si evidenzia, inoltre, che la chiesa di San Valentino sul Monte Sabotino si caratterizza per una posizione logistica unica e particolare, ed è raggiungibile lungo una strada sterrata percorribile unicamente a piedi o con mezzi idonei (trattore/pick up 4x4) e che il noleggio del pianoforte verticale è stato concordato con il Maestro Luca Ciut, comprensivo di trasporto fino allo slargo adiacente alla salita e relativa accordatura, il che richiede un servizio tecnico idoneo e professionale che solo una ditta che abbia già assistito in altre manifestazioni similari l'artista può garantire, come nel caso della ditta AudioLight Service.

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Si è proceduto, quindi, a richiedere i necessari preventivi alle ditte:

AudioLight Service, con sede legale in via Del Dono 1, 33061 Rivignano Teor (UD), C.F. CCCCRS72M21E473C / P.IVA. 02241320304

Luca Ciut, con sede legale in via Piero Sticotti 2, 34123 Trieste (TS), C.F. CTILCU77P12L424N / P.IVA. 01243310321

I due preventivi pervenuti in data 29 luglio 2025 per il servizio audio e luci (AudioLight Service) e in data 21 aprile 2025 per la parte artistica (Luca Ciut), e a seguito dell'istruttoria volta all'acquisizione di ogni ulteriore

significativo elemento di valutazione, con riferimento alla necessità sopra riportate, si ritiene di affidare alla ditta:

AudioLight Service, con sede legale in via Del Dono 1, 33061 Rivignano Teor (UD), C.F. CCCCRS72M21E473C / P.IVA. 02241320304

Il servizio per la fornitura di:

- Audio P.A.
- Audio Microfoni
- Audio F.O.H.
- Cablaggi 230v
- Extra (Gazebo 4,5x3 nero con pareti)
- Noleggio pianoforte verticale idoneo e concordato con il Maestro Luca Ciut, comprensivo di trasporto fino allo slargo adiacente alla salita e accordatura
- Videomaker
- Tecnico Audio e tecnico generico
- Trasporto A/R

Per un importo di € 2.450,00 IVA esclusa

E a:

Luca Ciut, con sede legale in via Piero Sticotti 2, 34123 Trieste (TS), C.F. CTILCU77P12L424N / P.IVA. 01243310321

La prestazione artistica, incluso il coordinamento dei fornitori tecnici durante tutte le fasi di analisi fattibilità precedenti all'evento e la preparazione dell'evento stesso

Per un importo di € 1.500,00 IVA esclusa come da regime forfettario

**Per un importo complessivo di € 3.950,00 IVA esclusa**

in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

in quanto si tratta di una performance artistica unica in linea con le finalità del progetto BeWoP e della CEC GO! 2025;

Vista l'autocertificazione del possesso dei requisiti presentata dalla suddetta ditta e dall'artista.

Dato atto che

la modalità di scelta dei due contraenti è: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d. lgs. n. 36/2023

l'art. 50, comma 1, let. b del Dlgs n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

l'art. 17, commi 1 e 2, del D. Lgs. 36/2023, prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti del 2023;

forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

per le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b) di importo inferiore a 40.000 euro, l'articolo 52 del Codice prevede che gli operatori economici attestano il possesso dei requisiti con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;

l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000 IVA esclusa, per cui questo ente può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, come ribadito dal Comunicato del Presidente dell'ANAC del 18 giugno 2025 "Adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 18/12/2024";

il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può essere derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

il DGUE può essere sostituito da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti per gli affidamenti diretti di lavori, di servizi e forniture di valore inferiore ad 40.000 euro (comunicato del MIT del 30 giugno 2023);

Avviate per il soggetto le verifiche a campione e appurato che in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti e dichiarati dal soggetto il presente contratto verrà risolto ed il pagamento del corrispettivo pattuito avverrà solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta.

Atteso che l'incarico di Responsabile del progetto (RUP) - ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 36/2023 - è affidato a dott. Ezio Benedetti, funzionario della progettazione europea del GECT GO;

Visti:

la deliberazione dell'Assemblea dd. 18/12/2024 con la quale è stato approvato il bilancio preventivo annuale 2025 e pluriennale 2025-2027 del GECT GO e relativi allegati e che per la spesa in oggetto vi è la corrispondente copertura finanziaria;

la propria competenza a procedere ai sensi dell'art. 4, del Regolamento per l'organizzazione interna del GECT GO - "Compiti del Direttore" del 27 novembre 2015 e succ. mod. dd. 17/4/2023.

Ricordato che il GECT GO è organismo di diritto pubblico la cui natura pubblica è stata espressamente riconosciuta con l'iscrizione, ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 6 ottobre 2009, nel Registro GECT presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri del Governo italiano – Dipartimento per gli Affari regionali (iscrizione n. 3 dd. 15 settembre 2011 e succ. mod. dd. 17 febbraio 2014);

Tutto ciò premesso e considerato

## DETERMINA

1. Di affidare, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola alle ditte:  
AudioLight Service, con sede legale in via Del Dono 1, 33061 Rivignano Teor (UD), C.F. CCCCRS72M21E473C / P.IVA. 02241320304  
Per un importo pari a € 2.450,00 IVA esclusa  
CIG B7EAB15E57  
e  
Luca Ciut, con sede legale in via Piero Sticotti 2, 34123 Trieste (TS), C.F. CTILCU77P12L424N / P.IVA. 01243310321  
Per un importo pari a € 1.500,00 IVA esclusa come da regime forfettario  
CIG B7EAC23D27

per un importo totale pari a **€ 3.950,00 IVA esclusa**

2. di nominare quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 36/2023, dott. Ezio Benedetti, funzionario della programmazione europea del GECT GO;
3. che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
4. di dichiarare che il presente provvedimento è immediatamente efficace.

Gorizia, 06.08.2025

Il RUP – dott. Ezio Benedetti

---

La Direttrice del GECT GO - Dott.ssa Romina Kocina

---